



COMUNE DI GUDO VISCONTI

PROVINCIA DI MILANO

Codice Ente 11000

DELIBERAZIONE N. 13

Data: 26-07-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di luglio alle ore 09:00 nella Residenza Municipale, con inviti diramati nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CIRULLI NUNZIO OMAR	SINDACO	Presente
GATTI ADRIANO MARIO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MARCO THOMAS	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI BRUNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
TURAZZI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
PERRONE LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
PARADISO LORENZO	CONSIGLIERE	Assente
VALCARENGHI CHRISTIAN	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
RUVUTUSO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
TAMBORRA VINCENZA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti: 10

Totale assenti: 1

Assessore esterno: EDOTTI MONICA Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig. SAGARIA Dott. GIOVANNI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. CIRULLI NUNZIO OMAR nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Preso atto degli interventi riportati nella precedente deliberazione di approvazione Regolamento per l'Istituzione dell'Addizionale Comunale Irpef discussa in data odierna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'amministrazione comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che con separati regolamenti si procederà ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TASI;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa che non possono eccedere il limite del 7 per cento del costo complessivo del servizio e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto il comma 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TARI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 29 aprile 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Preso cognizione dei qui uniti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 – Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano:

Presenti n. 10

Astenuti n. 3

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. =

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)” allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di delegare il Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

SEDUTA DEL 26-07-2014 N. 13

ART. 49 TESTO UNICO ENTI LOCALI – D.LGS. 18.08.2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto:

■ Favorevole

Lì 16-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Lorena Doninotti

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to CIRULLINUNZIO OMAR

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GATTI ADRIANO MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAGARIA Dott. GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 175 Reg. pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio in data 08-08-2014 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente ne viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Addì, 08-08-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAGARIA Dott. GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune

- senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità e competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA.
- La stessa è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE